



A Scuola di
OPENCOESIONE

CORONAVIRUS CRISIS
EU RESPONSE

Commission européenne |

**2020:
Crisis management**

- Enabling a strong fiscal response
- Organising sourcing of medical equipment
- Providing access to vaccines for all
- Coordinating management of lockdowns

**Next
Generation
EU**

#NextGenerationEU #EUBudget

**From 2021 onwards:
Recovery support**

- A Recovery Plan for Europe:
- The Recovery & Resilience Facility

European Commission

La risposta dell'Unione Europea alla **pandemia da COVID-19** si è indirizzata dapprima alla gestione della crisi sanitaria e delle sue più dirette conseguenze sulla società, con un'apposita [Strategia](#) che ha mobilitato anche le risorse della politica di coesione. Successivamente, anche grazie all'input politico di alcuni Stati Membri (tra questo l'Italia), l'Unione Europea si è concentrata sul piano **NEXT GENERATION EU**, un piano massiccio e senza precedenti con l'obiettivo di supportare la **ripresa e la resilienza dell'Europa**, cioè dei suoi cittadini, delle sue imprese, dei suoi territori.



NEXT GENERATION EU vale oltre 800 miliardi di euro. La sua componente principale è la **RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY**, a cui è destinato circa il 90% delle risorse.

Per finanziare **NEXT GENERATION EU**, la Commissione Europea prenderà prestiti sul mercato vendendo delle obbligazioni (titoli di credito) a condizioni vantaggiose, grazie alla solidità dell'Unione Europea.

NEXT GENERATION EU - e in particolare la RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY – ha **6 obiettivi principali (pillars)**:

Six Pillars



Per attuarli, ogni Stato Membro predispone la propria strategia e la presenta all'Unione Europea per l'approvazione.

La strategia Italiana è esposta nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, detto anche **NEXT GENERATION ITALIA**, che ha seguito questo iter di approvazione e avvio:

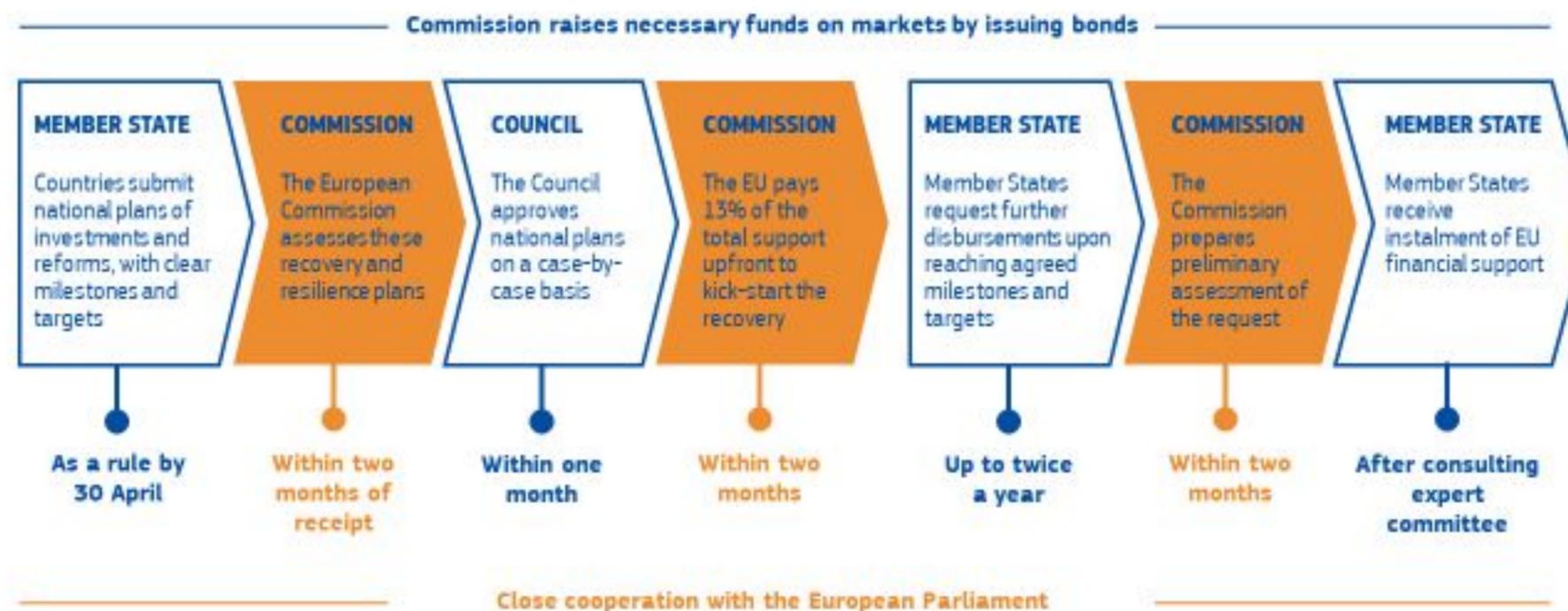
25 aprile 2021: il Governo presenta il PNRR alle Camere

30 aprile 2021: invio del PNRR alla Commissione Europea

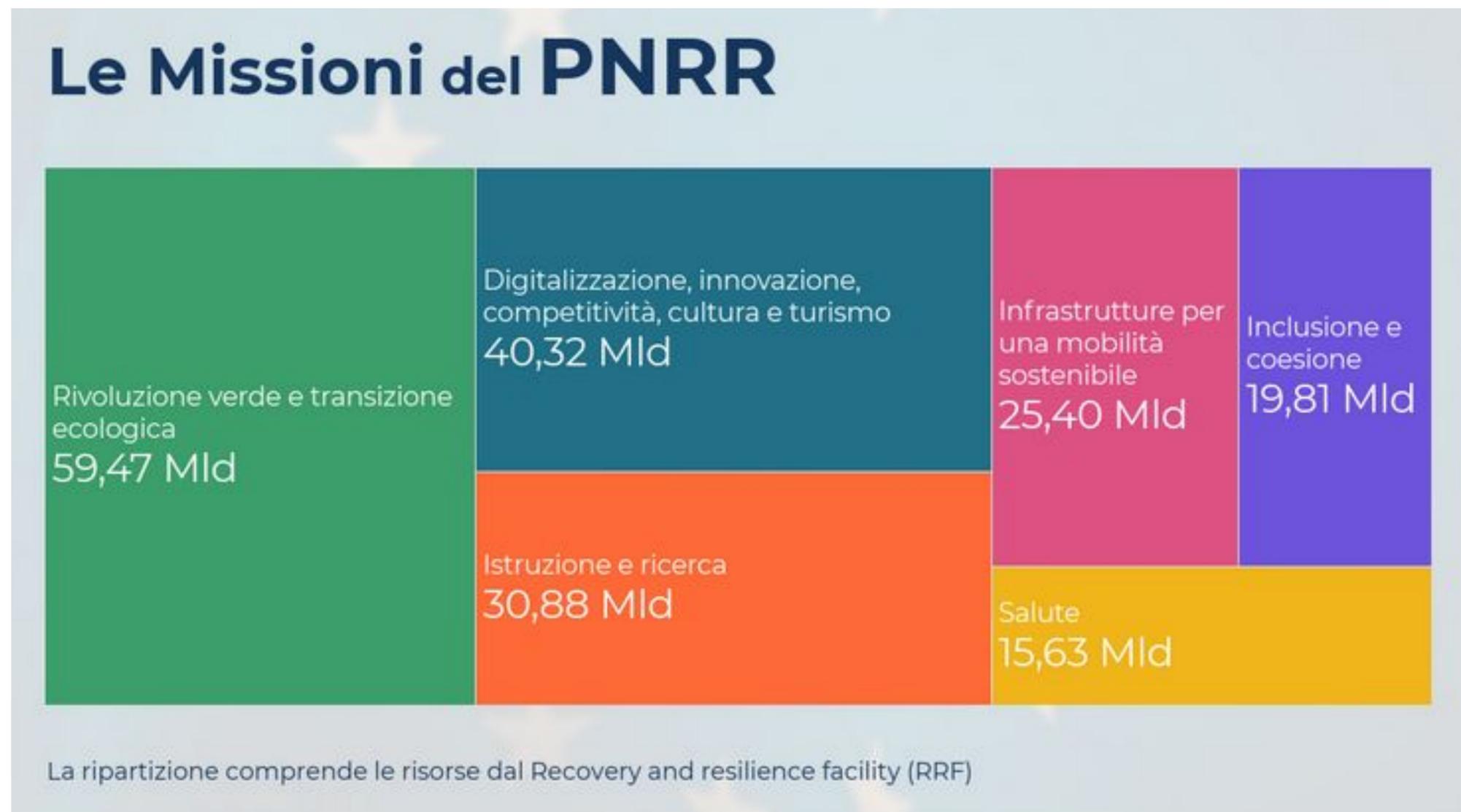
22 giugno 2021: valutazione del PNRR italiano da parte della Commissione

13 luglio 2021: approvazione del PNRR italiano da parte del Consiglio Europeo

13 agosto 2021: arriva all'Italia la prima tranche di risorse Europee: **24,9 miliardi di euro, cioè il 13% del totale**



La declinazione dei 6 obiettivi nel PNRR Italiano



Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** prevede investimenti e riforme a cui sono associate risorse europee per 191,5 miliardi di euro oltre a 30,6 miliardi provenienti da un Fondo complementare nazionale, per un totale di **222,1 miliardi di euro**. A questi stanziamenti, si aggiungono inoltre **15,5 miliardi** delle disponibilità del **Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)** per il ciclo di programmazione 2021-2027, destinati a copertura di iniziative progettuali inserite nel PNRR.

Sono tre, complessivamente, gli ambiti in cui la politica coesione e il Dipartimento per le politiche di coesione entrano in relazione con il Piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR).

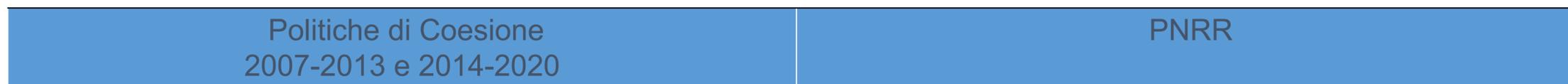
- 1) Il primo è la “**clausola del 40%**”: prevede che le amministrazioni centrali coinvolte nell’attuazione del PNRR assicurino che **almeno il 40 percento delle risorse allocabili territorialmente sia destinato alle regioni del Mezzogiorno**. In questo caso, il Dipartimento per le politiche di coesione, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio del PNRR gestito dalla Ragioneria Generale dello Stato, deve verificare il rispetto di tale obiettivo.
- 2) Il secondo sono **investimenti di cui è titolare il Ministro per il Sud e la coesione territoriale**.
- 3) Il terzo riguarda invece altre **misure di cui è titolare un altro Ministero ma che prevedono la collaborazione di quello per il Sud e la coesione territoriale** nell’implementazione.

Se guardiamo in dettaglio alle misure del PNRR la cui titolarità è in capo al **Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e per il PNRR**, esse fanno riferimento alla **Missione numero 5 (M5) del PNRR, "Inclusione e coesione"**, il cui obiettivo è promuovere l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.

MISSIONE NUMERO 5 (M5) DEL PNRR: "INCLUSIONE E COESIONE"



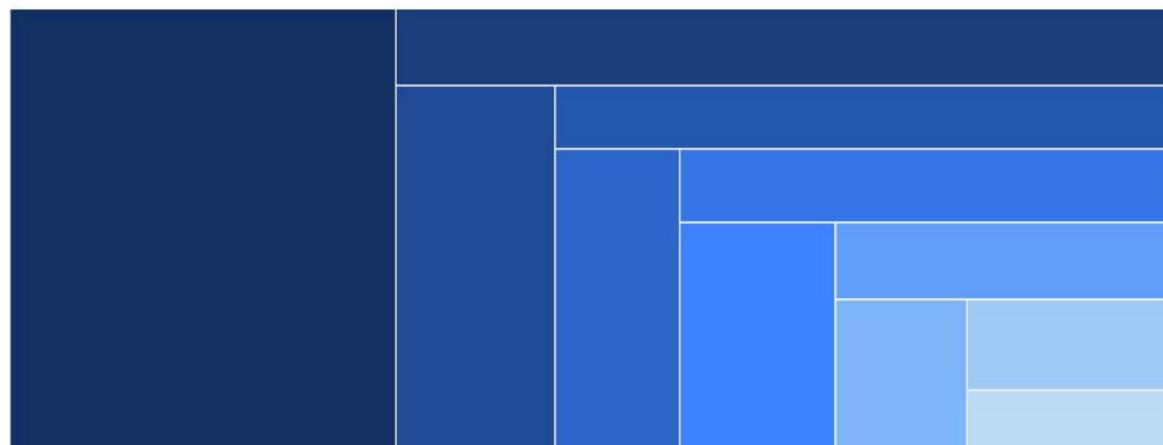
La relazione tra PNRR e politiche di coesione non è casuale: il primo interviene su obiettivi simili, che sono in buona parte quelli storici della coesione. Entrambi finanziano progetti sul territorio nazionale nei prossimi anni promuovendo la **digitalizzazione, politiche “green”, opportunità per il Sud, per i giovani, per le donne... e così via.**



Temi

In quali settori si interviene?

- Trasporti e mobilità 33%
- Ambiente 11%
- Occupazione e lavoro 7%
- Ricerca e innovazione 7%
- Reti e servizi digitali 4%
- Energia 3%
- Competitività delle imprese 12%
- Inclusione sociale e salute 8%
- Istruzione e formazione 7%
- Cultura e turismo 5%
- Capacità amministrativa 4%



Le Missioni del PNRR



La ripartizione comprende le risorse dal Recovery and resilience facility (RRF)

Chi sarà responsabile di realizzare i progetti?

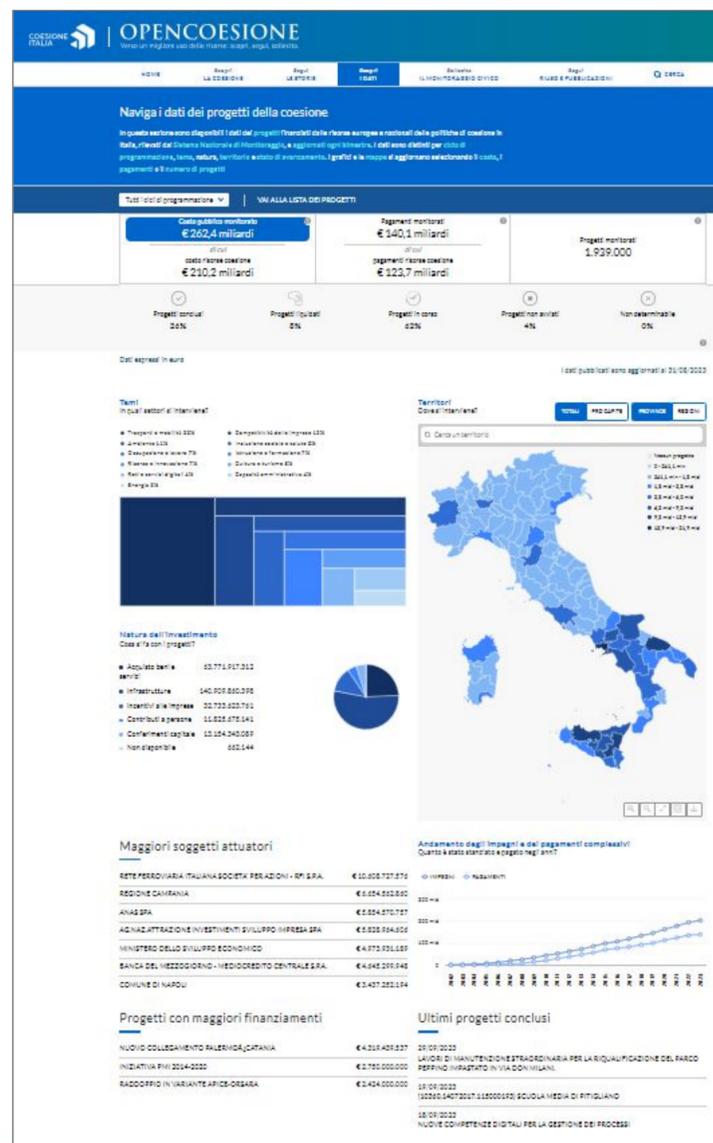
In molte occasioni le **amministrazioni** che si occupano dei progetti delle **politiche di coesione** e che lo fanno anche nel **ciclo 2021-2027** coincidono con quelle che si occuperanno dei progetti del **PNRR**.

Anche la platea dei **potenziali soggetti attuatori è la stessa:**
enti locali, imprese, scuole, ospedali, laboratori, studenti, singoli cittadini

Per monitorare gli interventi a partire dai dati, **OpenCoesione** è il riferimento per le Politiche di Coesione e il sito **Italiadomani** lo è per il PNRR

OpenCoesione
www.opencoesione.gov.it

Italia Domani
www.italiadomani.gov.it



“

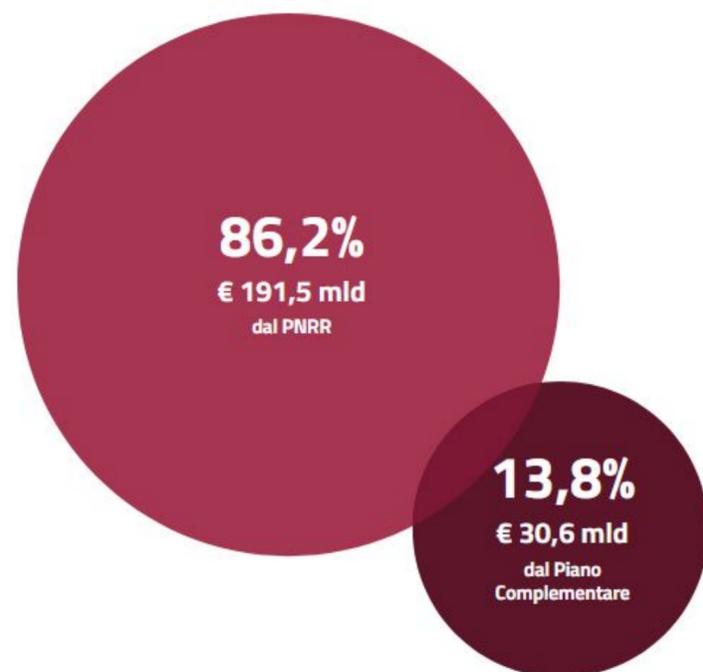
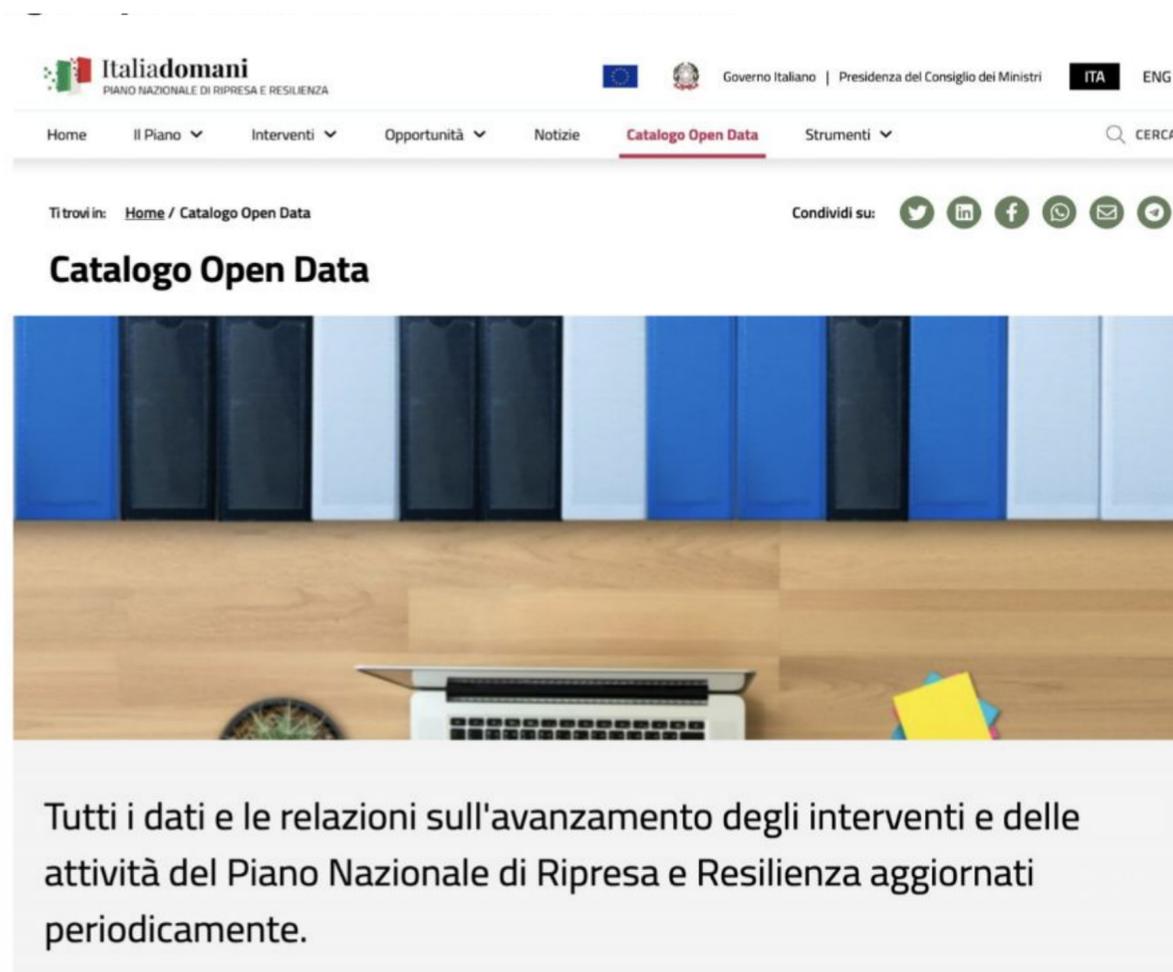
L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza, per consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno, all'interno di un'Europa più forte e solidale.
Mario Draghi



Tutti i dati e le relazioni sull'avanzamento degli interventi e delle attività del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** sono aggiornati periodicamente nella sezione **Catalogo Open Data** del sito **Italia Domani**.

In particolare vengono aggiornati alcuni dati sul quadro del PNRR, inclusi gli step da percorrere (milestone), i traguardi da raggiungere (target) e le relative scadenze da rispettare per poter richiedere le rate di pagamento all'Unione Europea.

Importo totale **€ 222,1 mld**

Italia Domani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Home Il Piano Interventi Opportunità Notizie **Catalogo Open Data** Strumenti CERCA

Ti trovi in: Home / Catalogo Open Data

Condividi su: [Social media icons]

Catalogo Open Data

Tutti i dati e le relazioni sull'avanzamento degli interventi e delle attività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza aggiornati periodicamente.

Diverse iniziative della società civile evidenziano quanto sia importante che i dati sui singoli progetti finanziati dal PNRR siano resi pubblici in formato open data e costantemente aggiornati, come avviene per le politiche di coesione. Altri stanno avviando azioni di monitoraggio civico.

Per approfondire:

[Monithon](#)

[Osservatorio civico PNRR](#)

[LIBenter](#)

[Dati Bene Comune](#)



dati  
bene  
comune



A Scuola di
OPENCOESIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione

In collaborazione con



 **MIM**
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Progetto attualmente finanziato con il
sostegno di

